







## A Città Bianca attivo il nuovo Hospice per le cure palliative

Attivato all'INI Città Bianca di Veroli il nuovo Hospice, il reparto dedicato alle cure palliative, accreditato con il Servizio Sanitario Regionale, nato per offrire supporto e assistenza specializzata ai pazienti con diagnosi di patologia terminale e alle loro famiglie. In una struttura, moderna, accogliente e all'avanguardia, il reparto dispone 9 posti letto residenziali e 36 in assistenza domiciliare.

Un modello di assistenza multidisciplinare

L'attivazione dell'Hospice completa ancor più il servizio sanitario della clinica verolana del Gruppo INI, evidenziando l'attenzione a una tematica, quella del fine vita, a cui spesso non si dedica la giusta sensibilità e attenzione. Il servizio si colloca anche all'interno di un'aprogettualità estesa, sviluppata dal gruppo che fa capo alla famiglia Faroni, nella quale il servizio al paziente oncologico è integrato e completo, dalla diagnosi alla cura, fino alle cure palliative, ambito nel quale negli ultimi anni si sono fatti passi avanti importanti, sia a livello di coscienza che di peculiarità medica e scientifica.

L'obiettivo principale è offrire non solo cure mediche di alta qualità e specialistiche, ma anche un accompagnamento umano che tenga conto del benessere complessivo della persona e della sua famiglia, per offrire e valorizzare la qualità della vita del paziente in ogni fase della vita, e offrire il giusto supporto a tutta la rete familiare, che è pienamente coinvolta nella gestione del paziente.

Il reparto è gestito da un team multidisciplinare che comprende molti specialisti e operatori sanitari: oncologo, anestesista, psicologo, pneumologo, cardiologo, infermieri, fisioterapisti e assistente sociale.

Grazie all'interazione di tutti gli specialisti e degli operatori sanitari coinvolti i pazienti potranno beneficiare di trattamenti personalizzati e di una presenza costante in una rete di supporto che include non solo il malato, ma anche le famiglie, che vivono situazioni di grande stress.

L'accesso al servizio sanitario accreditato è possibile tramite richiesta del medico medicina generale, da altre strutture ospedaliere o sanitarie.



